



Consiglio Regionale della Calabria

ORDINE DEL GIORNO N. 99

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

con un contratto del 27.11.2001 (integrato negli anni 2004, 2007 e 2009) una società di costruzioni si impegna a concedere in locazione al Ministero dell'Interno un immobile, di sua proprietà, ma in via di realizzazione, sito nel comune di Cetraro e da destinare ad uso "caserma dei Carabinieri di Cetraro";

in data 07.04.2011 il Comune di Cetraro rilasciava il Certificato di agibilità relativo all'immobile da destinarsi a "Nuova sede Caserma Carabinieri";

a seguito di una serie di atti, derivanti dalla necessità di ridurre la spesa pubblica, si apriva un contenzioso tra la società costruttrice e il Ministero dell'Interno;

detto contenzioso, ancora in atto, impedisce oggettivamente, ai carabinieri di prendere possesso della sede della nuova caserma;

i locali attualmente in uso dai carabinieri di Cetraro hanno una superficie pari a circa 300mq, dunque inadatti allo scopo per dimensioni e caratteristiche, mentre l'immobile oggetto del contenzioso, oltre ad avere una destinazione specifica, ha una superficie superiore ai 4.000mq;

CONSIDERATO CHE:

il Comune di Cetraro e il tirreno cosentino, a causa dell'alto tasso di criminalità presente nel territorio, necessitano di un presidio di pubblica sicurezza adeguato a contrastare la criminalità organizzata;

la nuova sede dei carabinieri è dotata di ampi spazi e di tecnologie altamente innovative idonee a garantire efficienza nell'attività di prevenzione e di contrasto alla criminalità organizzata;

la cittadinanza, il comune di Cetraro e i comuni limitrofi, la chiesa e le associazioni del luogo, nonché gli operatori del settore, attendono che lo Stato onori gli impegni presi con l'intera comunità del tirreno cosentino oltre che con i soggetti interessati alla realizzazione della struttura;

la lunga ed incomprensibile attesa di soluzione del contenzioso genera sfiducia e distacco da parte dei cittadini nei confronti dello Stato in tutte le sue articolazioni;

per tutto ciò premesso

INVITA



Consiglio Regionale della Calabria

la Giunta regionale a mettere in atto tutte le azioni necessarie per superare gli impedimenti in essere e di rappresentare al Ministro degli Interni l'urgente necessità delle popolazioni del Tirreno cosentino ad avere in tempi brevi un presidio di legalità certo ed efficiente.

F.to: Gallo, Domenico Talarico, Principe, Magarò, Caputo.

Hanno votato a favore i gruppi: POPOLO DELLA LIBERTÀ', SCOPELLITI PRESIDENTE, UDC-UNIONE DI CENTRO, PARTITO DEMOCRATICO.

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella 59^a seduta del 25 marzo 2013.

Reggio Calabria, 26 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Nicola Lopez)